
**Piano Giovani di Zona di Valle del Chiese -
piano operativo giovani anno 2012**
Sommario

VIVERE LA MONTAGNA (CHI_11_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
CHI_11_2012	
2	Titolo del progetto
"VIVERE LA MONTAGNA"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Elena
Cognome	Pelizzari
Recapito telefonico	3293176041
Recapito e-mail	murialdo@futuromigliore.it
Funzione	RTO
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) ASSOCIAZIONE EDUCATIVA CULTURALE <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) ASSOCIAZIONE EDUCATIVA CULTURALE <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
ASSOCIAZIONE SOCIO EDUCATIVA GRUPPO GIOVANI IN-VITA	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
PRASO	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="sportiva"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	02/10/2011	30/10/2011
2	organizzazione delle attività	31/10/2011	16/02/2012
3	realizzazione	27/02/2012	01/09/2012
4	valutazione	01/09/2012	15/09/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

VALLE DEL CHIESE , VAJONT, ARTESELLA

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input checked="" type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Far riscoprire ai ragazzi l'ambiente montano e promuovere tra i giovani un riavvicinamento alla montagna, in una dimensione che coniuga formazione, attività motoria e relazionale 2 Favorire l'acquisizione di conoscenze relative all'ambiente naturale montano ed indicazioni per un comportamento responsabile da tenere in montagna 3 Acquisizione di competenze per affrontare la montagna in sicurezza 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Nel mese di ottobre 2011 è stato realizzato un focus Group con i ragazzi dai 15 ai 25 anni facenti parte di Comuni di Praso, Pieve di Bono, Bersone, Daone e Prezzo che avevano partecipato alle precedenti attività promosse dal Gruppo Giovani In-Vita.

Da tale incontro è emersa dai ragazzi l'idea e la volontà di sviluppare una nuova forma di aggregazione, un nuovo modo di condividere momenti insieme, al di fuori delle mura dei teatri che fino ad ora hanno fatto da sfondo ai progetti del Gruppo Giovani.

Si è riscontrato un desiderio di fare nuove attività all'aperto, di voler instaurare rapporti con l'ambiente che ci circonda e che spesso e volentieri non si conosce bene fino in fondo.

Negli ultimi anni la nostra Valle ha assistito, per certi aspetti, ad un allontanamento dei giovani dalla montagna: le abitudini sociali e lo stile di vita attuali stanno causando una progressiva perdita di conoscenza e di legami con il nostro ambiente montano.

Le giovani generazioni ultimamente hanno vissuto un distacco fisico (in quanto la montagna viene assimilata a fatica) e un distacco emotivo (in quanto sembra che l'ambiente naturale non riesca più a trasmettere emozioni o sensazioni di benessere) che rischia di compromettere il vero e sano rapporto uomo-territorio.

Alla luce di queste considerazioni e delle idee dei giovani si è deciso di proporre un progetto di valorizzazione del nostro territorio montano, attraverso un percorso formativo-esperienziale che porti i giovani a riscoprire le vere bellezze della nostra Valle, ad ampliare lo sguardo sulla natura, a riscoprire antiche tradizioni e usanze, a capire l'importanza del rispetto e della valorizzazione dell'ambiente, a comprendere la forza dell'avvicinamento alla natura ad alla dimensione montana.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto "Vivere la Montagna" promuove il riavvicinamento dei giovani alla montagna, la riscoperta dell'ambiente montano, in una dimensione che coniuga formazione, attività motoria e relazionale.

Nello specifico i ragazzi del gruppo Giovani in Vita (età media 21 anni), grazie ai loro animatori, hanno potuto pensare e progettare un percorso che prevede una parte formativa seguita dalla pratica che vede la montagna come una risorsa. Nello specifico le attività da realizzare sono:

1. Innanzitutto visto che la progettazione prevede momenti pratici è importante introdurre una preparazione atletica che si realizzerà in 4/5 incontri (che si terranno in parte all'aperto e in parte all'interno) di attività fisica in preparazione alle escursioni in montagna con l'aiuto di Filosi Eugenio. Nello specifico durante la preparazione atletica seguita da Nicolini Alice, verrà insegnata ai ragazzi la corretta tecnica di camminata per affrontare con meno fatica le escursioni. Sarà previsto anche un incontro con il soccorso alpino, Panelatti Andrea e medico dell'elisoccorso, Armani Stefania, durante il quale ai ragazzi verranno illustrati gli aspetti del territorio alpino, le problematiche e i pericoli che si possono presentare in montagna, le precauzioni e gli accorgimenti per affrontare in sicurezza le escursioni, i comportamenti e le misure da adottare in caso di emergenza o di piccoli infortuni.

2. La formazione di una giornata con l'esperto ambientale, Panelatti Franco, durante il quale verrà approfondito il tema dell'inquinamento e del rispetto ambientale, nello specifico verranno illustrati gli effetti di uno scorretto comportamento dell'uomo nel contesto montano e dei giusti comportamenti da adottare, sarà seguito escursioni giornaliere alla scoperta dei luoghi montani più caratteristici e più affascinanti della Valle (previsto numero minimo di 5 escursioni). Durante ogni escursione i ragazzi saranno accompagnati da guide e accompagnatori locali che faranno riscoprire ai ragazzi gli antichi sentieri di montagna, le antiche usanze ormai dimenticate, la flora e la fauna locale, i luoghi che hanno fatto da sfondo alle vicende storiche che hanno interessato la nostra Valle nel 1900, i cambiamenti che la società ha apportato all'ambiente. Durante le escursioni verranno ripresi i temi affrontati durante gli incontri di formazione.

3. L'incontro di formazione con l'esperto sulla flora montana, Panelatti Roberto, per conoscere e imparare a riconoscere i fiori e le piante che caratterizzano il nostro habitat alpino, dal fondovalle fino ad alta quota sarà seguito da un'uscita escursione e visita al museo naturale dell'Arte Sella, dove i ragazzi avranno modo di vedere come altre realtà territoriale hanno saputo valorizzare e far conoscere il loro contesto ambientale, creando un "museo" naturalistico immerso nella natura.

4. La serata con approfondimento sulla risorsa naturale dell'acqua, della sua importanza nel territorio montano e del suo sfruttamento a livello locale per la produzione di energia elettrica (dighe) è in previsione della visita guidata sia della diga Malga Bissina in Val di Daone che della diga del Vajont, con visita del museo locale, dove sarà possibile osservare un ambiente montano molto simile al nostro, ma che l'uomo non ha saputo rispettare e prendere in giusta considerazione. A fine del percorso di riscoperta della montagna, si ritiene importante trasmettere ai ragazzi cosa può causare una cattiva lettura della conformazione del territorio e il non rispetto per il proprio ambiente.

Alle serate di incontro con i ragazzi seguiranno dei focus group, quindi discussioni sui temi trattati durante gli interventi degli esperti. Si precisa che tutti i partecipanti al progetto dovranno seguire l'intero percorso, seppur sia pensato a tappe e in diversi momenti di incontro.

A fine di ogni escursione e attività verranno realizzati dei cartelloni di raccolta delle informazioni reperite e delle foto scattate durante le escursioni. Queste preziose testimonianze verranno esposte durante la serata promossa dal progetto "Emotion in the mountains" presso Villa de Biasi a Daone.

A conclusione del progetto verrà realizzato un cd ricordo, con la raccolta di tutte le fotografie degli incontri e delle varie uscite e un gadget da consegnare a tutti i ragazzi partecipanti.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

In primo luogo tale progetto intende favorire il coinvolgimento di un gruppo elevato di giovani di età diverse (almeno 40), promuovendo l'aggregazione e la nascita di un gruppo di amici che interagiscono in un percorso comune. I risultati attesi, che verranno valutati tramite un questionario di gradimento e i focus group, sono:

- valorizzare la conoscenza del territorio "montagna" attraverso un percorso formativo-esperienziale che porti i giovani ad aumentare le loro conoscenze in ambito ambientale, facendo riscoprire ai giovani partecipanti la passione e il rispetto per l'ambiente montano, tutti gli aspetti positivi della natura che ci circonda, l'importanza dell'attività fisica a contatto con l'ambiente.
- trasmettere ai ragazzi i principi fondamentali di un comportamento responsabile e rispettoso da tenere in montagna, favorendo la nascita di comparazioni con la nostra realtà attraverso la conoscenza di realtà territoriali dove hanno saputo valorizzare con successo l'aspetto naturalistico del territorio e realtà territoriali dove non è stato preso in giusta considerazione l'assetto ambientale. I risultati attesi verranno valutati tramite un questionario finale di gradimento che verrà consegnato ai ragazzi, attraverso il quale sarà possibile valutare il livello di soddisfazione e di interesse maturato dai partecipanti riguardo all'intera attività proposta (almeno 90%). Inoltre ad ogni incontro verrà rilevato il numero di partecipanti (almeno il 60% dei partecipanti) e durante i focus group del progetto previsti sarà possibile riscontrare costantemente il livello di coinvolgimento e partecipazione dei ragazzi.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

“Vivere la Montagna” è un progetto di valorizzazione del nostro territorio montano, concepito su un percorso formativo-esperienziale che porta i ragazzi partecipanti a riscoprire le vere bellezze della nostra Valle, ad ampliare lo sguardo sulla natura e sull’ambiente, per riscoprire antiche tradizioni e usanze, capire l’importanza del rispetto e della valorizzazione dell’ambiente, comprendere la forza dell’avvicinamento alla natura ad alla dimensione montana.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	8
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	50
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	300
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	questionario di gradimento
2	focus group
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile ciaspole	300,00
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cancelleria, materiale per cartelloni, alimenti per le escursioni, cd, gadget	1000,00
	n. ore previsto 10 Tariffa oraria 50 forfait	500,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 120,00	120,00
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait 120,00	120,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	60,00
6	Viaggi e spostamenti	1300,00
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare ricariche telefoniche animatori	300,00
10	Assicurazione	600,00
11	Altro 1 - Specificare Entrata Museo Arte Sella e Museo Vajont	300,00
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		4.600,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		500,00
4	Incassi di vendita		0
Totale B			500,00
DISAVANZO A - B			4.100,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni		1.284,09
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim del Chiese		475,73
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			1.759,82
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse
4.100,00 Euro		1.284,09 Euro	475,73 Euro
Percentuale sul disavanzo		31,30 %	11,60 %
			Contributo PAT
			2.340,18 Euro
			57,10 %

